

In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di L. _____ N. _____ del _____ di L. _____ _____ Il Ragioniere _____	COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. <u>128</u> del <u>31.12</u> .2015
--	---

Oggetto: Utilizzo del sistema di accreditamento per l'erogazione del servizio di assistenza igienico personale per alunni portatori di handicap, sotto forma di voucher, per l'anno scolastico 2015/2016. Periodo: gennaio -giugno 2016.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventuno, del mese di dicembre ore 14,50 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco		X
3 LIMINA CARMELA MARIA	Assessore	X	
4 MESSINA ROSARIA FILIPPA	Assessore	X	
5 DI BELLA MARIO	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: Moschella Antonino.

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

aggiunte /integrazioni:

modifiche/sostituzioni :

Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

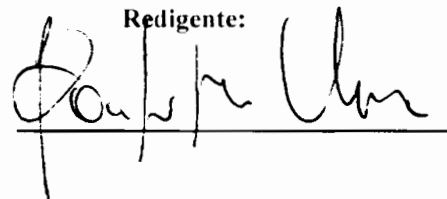
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 129 DEL 31.12.2015
da sottoporre alla GIUNTA COMUNALE

Proponente: L'Assessore al Servizio Socio-assistenziale



Redigente:



OGGETTO: Utilizzo del sistema di accreditamento per l'erogazione del servizio di assistenza igienico personale per alunni portatori di handicap, sotto forma di voucher, per l'anno scolastico 2015/2016. Periodo: gennaio -giugno 2016.

PREMESSO CHE

- ⇒ ex L.R. 18 aprile 1981, n. 68 (Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi per i soggetti portatori di handicap) la Regione ha previsto l'istituzione di servizi per soggetti portatori di handicap, allo scopo di prevenire e rimuovere le situazioni di disabilità che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione del cittadino alla vita della collettività, ed ha promosso lo sviluppo e la qualificazione di servizi e prestazioni rivolti a prevenire condizioni che determinano disabilità fisica, psichica e sensoriale, nonché la programmazione, l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi per gli interventi socio - terapeutico - riabilitativi e di integrazione scolastica, sociale e lavorativa dei soggetti portatori di handicap;
- ⇒ in particolare, all'art. 10 della predetta legge regionale, sono stati previsti interventi per l'integrazione pre-scolastica e scolastica in favore di soggetti portatori di handicap, a carico dei Comuni e, specificatamente, è stato disposto che: *"I comuni, singoli o associati, sono tenuti a promuovere l'inserimento dei soggetti portatori di handicap nelle istituzioni educative e scolastiche normali, per mezzo di omissis assegnazione di personale adeguato, compreso quello addetto all'assistenza igienica personale dei soggetti portatori di handicap, per soddisfare le esigenze di integrata permanenza e di socializzazione graduale;.... omissis"*;
- ⇒ con la successiva L.R. 28 marzo 1986, n. 16, è stato approvato il piano di interventi in favore dei soggetti portatori di handicap ai sensi della legge regionale 18 aprile 1981, n. 68, prevedendo ulteriori compiti dei Comuni in favore dei soggetti portatori di handicap;
- ⇒ l'art. 22 della L.R. 5 novembre 2004, n. 15 (Misure finanziarie urgenti. Assestamento del bilancio della Regione e del bilancio dell'Azienda delle foreste demaniali della Regione siciliana per l'anno finanziario 2004. - Nuova decorrenza di termini per la richiesta di referendum.) ha ribadito la competenza dei Comuni, singoli od associati, e delle Province Regionali ad erogare, in aggiunta al servizio di trasporto dal domicilio alle strutture scolastiche, il servizio di assistenza igienico - personale ed altri servizi specialistici come già disposto dalle succitate leggi regionali;
- ⇒ l'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, con propria Circolare n. 03 del 07.03.2005, avente per oggetto: "Assistenza igienico - personale agli alunni portatori di handicap grave. Anno scolastico 2004/05", nel confermare analoghe direttive già impartite con precedenti Circolari ed al fine di superare l'incertezza delle amministrazioni locali al prosieguo del servizio assicurato negli ultimi anni, in via sussidiaria, per l'accertata indisponibilità delle istituzioni scolastiche ad assegnare, al servizio di aiuto personale, collaboratori scolastici (ex bidelli) debitamente qualificati ed in numero sufficiente (in applicazione dell'intervenuto accordo contrattuale del comparto, che ricomprende detto impegno quale mansione aggiuntiva, previa frequenza di apposito corso di formazione e con contestuale diritto a retribuzione accessoria), ha stabilito che:
 - l'assegnazione di personale qualificato addetto all'assistenza igienico - personale è rivolta esclusivamente ad alunni non autosufficienti sul piano motorio od insufficienti mentali che non hanno il controllo degli sfinteri nel rispetto, di norma, del parametro di 1 operatore per ogni 4/5 soggetti con handicap grave;
 - detto servizio compete ai Comuni per l'inserimento dei minori con handicap o svantaggio nella scuola primaria e secondaria di primo grado o per l'inserimento precoce anche negli asili nido e scuole materne, ed alle Province regionali per la frequenza delle scuole secondarie di 2° grado o di altri istituti superiori ed universitari;

⇒ con la citata Circolare, inoltre, è stato evidenziato che:

- ✓ la sopra riportata disposizione legislativa regionale, pur non sollevando le Autorità Scolastiche dall'obbligo di estendere ed accelerare i percorsi formativi dei collaboratori scolastici (ex art.47 del C.C.N.L. 24/07/2004 per il personale del comparto scuola), al fine di dotare ciascuna istituzione di un adeguato contingente di personale formato onde non pregiudicarne il corretto impiego, senza ulteriori ritardi od incertezze, conferma la collocazione dell'assistenza igienico – sanitaria tra i servizi essenziali ed obbligatori, non derogabili, che gli Enti Locali sono chiamati ad assicurare seppure di concerto ed a supporto, anche in via sussidiaria, delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado affidandone l'erogazione a soggetti del privato sociale, nel rispetto delle vigenti disposizioni e con onere a carico dei propri bilanci, ovvero con impiego di quota parte dei trasferimenti regionali annualmente assegnati a valere sul fondo ex art. 45 della L.R. 6 marzo 1997, n. 6 a sostegno dello sviluppo economico - sociale, in assenza di specifico finanziamento regionale;
- ✓ rimane impregiudicato l'obbligo per Comuni e Province di acquisire annualmente formale attestazione dei dirigenti scolastici sull'entità degli alunni con handicap frequentanti i singoli plessi, sulla gravità della disabilità sofferta, sul numero di collaboratori qualificati e disponibili e sul fabbisogno di unità necessarie all'erogazione del servizio. Ciò a garanzia del pubblico erario ed a tutela del diritto all'istruzione degli alunni con handicap, quale diritto soggettivo di immediata esigibilità e costituzionalmente protetto a soddisfare le legittime aspettative delle famiglie, con particolare riguardo all'età adolescenziale;

CONSIDERATO CHE:

- ✓ con propria nota del 23/06/2015, prot. n. 2182/A33, pervenuta il 23/06/2015, prot. n. 8202, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo "G. Macherione" di Calatabiano, ha richiesto l'assegnazione di personale qualificato per l'assistenza igienico-personale in favore di alunni portatori di handicap, non autosufficienti, frequentanti il predetto Istituto, per l'anno scolastico 2015 – 2016;
- ✓ con delibera di G.C. n. 95 del 29.09.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato attivato il servizio di assistenza igienico personale per il periodo: 01 ottobre 2015 – 21 dicembre 2015;

ATTESO CHE l'assegnazione di personale qualificato addetto all'assistenza igienico personale è rivolta esclusivamente ad alunni non autosufficienti sul piano motorio od insufficienti mentali che non hanno il controllo degli sfinteri nel rispetto, di norma, del parametro di 1 operatore per ogni 4/5 soggetti con handicap grave;

CHE, pertanto, il servizio potrebbe essere garantito con assegnazione di n. 3 assistenti igienico personale per n. 9 ore giornaliere complessive per n. 5 unità da assistere in plessi diversi relativi a diversi gradi di scuole, al fine di dare maggiori opportunità lavorative, assicurando, comunque, il fabbisogno orario necessario a fronte delle medesime unità da assistere e, conseguentemente, senza rilevanti aggravii di spesa per l'ente;

VISTA la L.328/00 che prevede la possibilità per i Comuni di utilizzare per la gestione dei servizi socio-assistenziali il sistema di accreditamento;

DATO ATTO che è intendimento di questa Amministrazione Comunale assicurare il servizio di assistenza igienico personale per alunni portatori di handicap frequentanti l'Istituto Comprensivo G. Macherione di Calatabiano, mediante il sistema di accreditamento, per un costo orario di € 16,80 iva inclusa;

ATTESO che, per i servizi di assistenza agli alunni disabili, la Provincia Regionale di Catania ha istituito un albo degli enti accreditati per lo svolgimento del predetto servizio, sulla base dei requisiti indispensabili tra cui l'iscrizione all'Albo Regionale – Sezione Disabili, di cui all'art. 26 della L.R. n. 22/86;

PRESO ATTO CHE i rapporti tra Comune e gli Enti del privato sociale accreditati devono essere regolati da un disciplinare – patto per la gestione d'intervento di assistenza igienico personale presso Istituto scolastico;

VISTO il regolamento per il servizio di assistenza igienico personale in favore degli alunni portatori di handicap frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 36 del 08.09.2014;

SI PROPONE

Per i motivi di cui in premessa,

DI UTILIZZARE, per l'anno scolastico 2015/2016, il sistema di accreditamento degli enti socio assistenziali iscritti all'Albo della Provincia Regionale di Catania, per la gestione del servizio di assistenza igienico personale per alunni portatori di handicap frequentanti l'Istituto Comprensivo "G. Macherione" di Calatabiano, per un costo orario di € 16,80. Periodo: gennaio- giugno 2016.

DI ASSEGNARE, per il periodo da 07/01/2016 al 09/06/2016, n. 3 assistenti igienico personale per n. 9 ore giornaliere complessive per n. 5 unità da assistere in plessi diversi relativi a diversi gradi di scuole, al fine di dare maggiori opportunità lavorative, assicurando, comunque, il fabbisogno orario necessario a fronte delle medesime unità da assistere e conseguentemente, senza rilevanti aggravii di spesa per l'ente, considerato che è compito dei collaboratori scolastici di provvedere alla vigilanza, all'accoglienza degli alunni, nonché all'assistenza di base degli stessi alunni con handicap per l'accesso all'interno degli edifici e delle classi, ai sensi della Circolare n. 03 del 07.03.2005 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali.

DI APPROVARE lo schema di disciplinare-patto per la gestione d'interventi di servizio di assistenza igienico personale per alunni portatori di handicap frequentanti l'Istituto Comprensivo "G. Macherione" di Calatabiano, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

DI ASSUMERE, per quanto sopra, impegno di spesa di € 14.970,00 iva compresa al 4% all'intervento 11010301 bilancio 2016.

DI DEMANDARE al Responsabile dell'Area Amministrativa – Servizi Sociali gli adempimenti di gestione attuativi del presente atto.

REGISTRO SCRITTURE PRIVATE NON REGistrate

REP. N° _____ DEL _____

PATTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA IGIENICO PERSONALE PER L'ANNO SCOLASTICO 2015/2016. PERIODO: gennaio – giugno 2016.

L'anno 2016 il giorno _____ del mese di gennaio nei locali del Municipio di Calatabiano (CT), Piazza Vittorio Emanuele, 32,

TRA

l'Amministrazione Comunale di Calatabiano, legalmente rappresentata da Paone Carmelo, in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa, nato a Piedimonte Etneo, il 14.03.1969, e domiciliato domiciliato per la carica presso il Comune di Calatabiano (CT).

E

La società cooperativa/associazione *no profit* _____, con sede in Via _____, n. _____, C.F./P.I. _____, legalmente rappresentata da _____, nat_ a _____ (), il _____, e residente in _____, Via _____, n. _____, domiciliat_ per la carica presso _____, n. _____.

PREMESSO CHE:

- con Delibera di G.M. n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge, è stata individuata la formula dell'accreditamento per l'erogazione di servizi di assistenza igienico personale per alunni portatori di handicap ed è stata impegnata la somma di € 14.965,24, per il periodo: gennaio -giugno 2016;
- la Provincia Regionale di Catania ha istituito l'Albo degli Enti Socio-Assistenziali accreditati per la Sezione Disabili, tipologia Assistenza Disabili;
- la società cooperativa/associazione *no profit* _____ iscritta all'Albo della Provincia Regionale di Catania, nella Sezione Disabili per la tipologia di servizio assistenza igienico personale per alunni portatori di handicap è stata scelta dagli utenti: n° 5 da assistere in plessi diversi relativi a diversi gradi di scuole (elenco che si allega al presente Patto) per l'erogazione dei servizi di Assistenza Igienico personale per alunni portatori di handicap, con n. 3 assistenti igienico personale per n. 9 ore giornaliere complessive, al fine di dare maggiori opportunità lavorative, assicurando, comunque, il fabbisogno orario necessario a fronte delle medesime unità da assistere e conseguentemente, senza rilevanti aggravii di spesa per l'ente;
- gli interventi assistenziali sono previsti sotto forma di voucher(buono/ordinativo di servizio), per cui la presente scrittura ha lo scopo di regolare il rapporto tra il Comune e l'ente *no profit* scelto dai beneficiari.

TANTO PREMESSO LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Art. 1 – Definizione, destinatari e finalità del servizio

Il beneficio previsto, finalizzato all'assistenza igienico personale per alunni portatori di handicap presso Istituto Comprensivo "G. Macherione" di Calatabiano, viene erogato agli alunni portatori di handicap frequentanti l'Istituto Comprensivo "G. Macherione" di Calatabiano, attraverso il Comune sotto forma di *voucher* (buono/ordinativo di servizio).

I *voucher*, che costituiscono titolo per l'ottenimento di prestazioni da parte degli aventi diritto, devono essere utilizzati dai beneficiari esclusivamente per l'ottenimento di prestazioni per l'assistenza igienico personale ad alunni portatori di handicap, presso l'istituto Comprensivo "G. Macherione" di Calatabiano da organismi ed enti *no profit* iscritti all'Albo della Provincia Regionale di Catania per il servizi agli alunni disabili.

Art. 2 – Ammissione al servizio

I *voucher* da parte del Comune sono emessi agli utenti indicati dal Dirigente Scolastico. Nei voucher sono indicati: finalità, obiettivi e azioni concrete, il parametro costo/ore delle singole prestazioni. Ogni

voucher dovrà indicare, altresì:

- 1) generalità dei beneficiari e i suoi familiari di riferimento;
- 2) l'ente *no profit* iscritto all'albo della Provincia Regionale di Catania individuato dai genitori;
- 3) il corrispettivo mensile preventivato per le prestazioni.

Art. 3 – Tipologia delle prestazioni

Le prestazioni che possono far parte del "voucher" sono:

- igiene e cura della persona;
- collaborazione, se richiesta, con i docenti nelle varie fasi delle attività scolastiche;
- accompagnamento degli alunni all'interno ed all'esterno della struttura scolastica anche in occasione di viaggi di istruzione.

Art. 4 – Articolazione temporale del servizio

L'Ente accreditato garantisce quanto previsto nella tipologia delle prestazioni limitatamente nell'orario scolastico, per n. 9 ore giornaliere complessive per n. 5 unità da assistere, di cui n. 3 frequentanti la scuola primaria e n. 2 frequentanti la scuola secondaria di I grado, fornendo n. 3 assistenti igienico personale, periodo: gennaio – giugno 2016.

Art. 5 – Scelta del fornitore

L'Ente accreditato viene scelto dai genitori tra i soggetti iscritti all'albo della Provincia Regionale di Catania, istituito per il servizio agli alunni disabili.

Art. 6 – Obblighi dell'Ente accreditato

Il legale rappresentante dell'Ente accreditato si impegna a:

- garantire che le prestazioni professionali siano svolte da personale qualificato in relazione alla specificità delle prestazioni da rendere;
- accettare le condizioni previste dal presente Patto;
- accettare la tariffa oraria determinata dal Comune pari a € 16,80 IVA inclusa - non suscettibile di incremento;
- assicurare che il personale assegnato al servizio goda di un regolare trattamento assicurativo e previdenziale e dell'applicazione completa di quanto previsto dal CCNL di pertinenza;
- osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ed ii.;
- mantenere i collegamenti con l'Ufficio di Servizio Sociale Comunale competente e con le famiglie dei beneficiari al fine di ottimizzare il servizio.

L'Ente accreditato si impegna, inoltre:

- a mantenere i requisiti di idoneità organizzativo – gestionale per l'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali per le quali è accreditato;
- ad assumersi la piena responsabilità delle qualità delle prestazioni poste in essere dai propri operatori;
- ad accettare che il beneficiario delle prestazioni scelga un altro Ente accreditato, previo preavviso scritto non inferiore a 10 gg.;
- ad accettare che qualora l'utente beneficiario del servizio risulti assente, il servizio sarà sospeso e l'Ente accreditato non potrà richiedere alcuna remunerazione per il periodo de quo;
- ad applicare il trattamento dei dati personali nelle misure previste dall'art.13 del D.Lgs 30.06.03 n. 196;
- a garantire la continuità del servizio provvedendo, a proprie spese, alla sostituzione del personale in caso di assenza.

Il Comune effettuerà i controlli ritenuti opportuni per l'accertamento della regolare esecuzione del servizio.

Art. 7 – Modalità di pagamento del corrispettivo

L'Ente accreditato invierà all'Ufficio di Servizio Sociale Comunale competente una nota mensile a consuntivo dei voucher utilizzati dagli alunni, firmati dai genitori, nonché regolare fattura.

Alla suddetta fattura dovranno essere allegati:

1. i fogli di presenza degli operatori, debitamente vistati dall'Autorità Scolastica per l'effettivo e regolare espletamento del servizio;
2. l'avvenuto pagamento nei confronti dei lavoratori impiegati nel servizio delle retribuzioni previste dal C.C.N.L., mediante produzione di copia della busta paga firmata dai lavoratori assunti;
3. la dichiarazione relativa al rispetto degli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Il Comune provvederà alla liquidazione previa acquisizione del visto del servizio sociale professionale sulla effettiva e regolare esecuzione delle prestazioni.

Art. 8 - Tracciabilità dei flussi finanziari

I pagamenti in dipendenza della presente scrittura, sia in conto sia a saldo, sono effettuati mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale acceso presso Banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136. L'Ente accreditato ha l'obbligo di comunicare al Comune, entro sette giorni dalla loro accensione, gli estremi identificativi dei predetti conti correnti insieme alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. All'Ente accreditato, a pena di nullità assoluta della presente scrittura, è fatto obbligo di osservare, in tutte le operazioni ad esso riferite, le norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136. In tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di Banche o della società Poste Italiane S.p.A. sarà avviata la comunicazione e la procedura per la clausola risolutiva.

Art.9 – Vigilanza

I Servizi Sociali del Comune vigileranno sull'erogazione delle prestazioni previste dal presente patto. Eventuali irregolarità segnalati dai Servizi Sociali o dal Dirigente Scolastico potranno essere contestate per iscritto all'Ente erogatore del servizio il quale dovrà provvedere entro quindici giorni a fornire per iscritto chiarimenti in merito.

Le suddette irregolarità potranno dare corso alla sospensione del servizio e/o alla revoca del presente patto.

Art.10- Clausola risolutiva

Ai sensi dell'art. 3, comma 8, della legge 13.08.2010, n. 136, recante il piano straordinario contro le mafie, le parti convengono, a titolo di clausola risolutiva espressa, che l'eventuale inosservanza delle modalità di pagamento previste dall'art. 7 della presente scrittura comporta la risoluzione della stessa.

Art. 11 – Penali e Risoluzione

La sospensione del servizio arbitraria da parte dell'Ente erogatore comporta non solo il mancato pagamento del servizio non reso ma anche l'applicazione delle sanzioni di legge compresa, nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

Il Patto può essere risolto nelle seguenti fattispecie;

- gravi violazioni degli obblighi previsti in esso;
- subappalto, in tutto o in parte, del servizio;
- impiego di personale professionalmente non idoneo e qualificato.

Le cause di risoluzione hanno efficacia a seguito di formale diffida inviata con raccomandata A/R..

L'Ente accreditato può dichiarare formale rinuncia all'erogazione del servizio con preavviso di almeno 10 giorni sulla data di validità della comunicazione.

Ogni eventuale controversia tra il Comune e l'Ente accreditato, che non sia potuta definire in via amministrativa, sarà deferita al Giudice Ordinario competente.

Art. 12 - Clausole di autotutela

In conformità al Protocollo di Legalità, sottoscritto il 12.07.2005 dalla Regione Siciliana con il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, le Prefetture siciliane, l'I.N.P.S. e l'I.N.A.I.L.; nonché alla successiva circolare dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31.01.2006 (su GURS – parte I – n. 8 del 10.02.2006), l'Ente accreditato dichiara:ù

- di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;
- di accettare che, oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto, l'Amministrazione recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto al verificarsi dei presupposti stabiliti nel D.Lgs. n. 159/11;
- di rigorosamente rispettare le disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto;
- di obbligarsi a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto;
- di impegnarsi a collaborare, pena il recesso dal contratto, con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali, ecc.).

Art. 13 - Codice di comportamento

Al presente contratto si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui al Codice di Comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ed al Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Calatabiano.

Nei casi di violazione grave di disposizioni dei predetti, previa contestazione, il presente rapporto contrattuale potrà risolversi ai sensi dell'art. 2, comma 3, d.P.R. 62/2013 e dell'art. 2, comma 2, Codice Speciale.

Art. 14 - Divieto di conferimento incarichi ex art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001

L'Ente accreditato dichiara di non aver concluso e di impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver conferito e di impegnarsi a non conferire incarichi, a pena di nullità dell'affidamento del servizio di cui alla presente gara, nei successivi tre anni, ad ex dipendenti che abbiano esercitato per conto del Comune di Calatabiano poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

Art. 15 - Spese contrattuali e oneri diversi

Eventuali spese contrattuali, bolli, registro, accessorie e conseguenti gravano per intero sull'ente accreditato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Rappresentante legale dell'Ente Accreditato

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Comm. Isp. Sup. Carmelo Paone)

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/~~contrario~~** per i seguenti motivi:

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

Calatabiano li 30/12/2015

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Ai sensi e per gli effetti di cui:


- all'art.53, della legge 8 giugno 1990, n.142, recepito dall'art. 1, co.1, lett. l) della legge regionale 11 dicembre 1991, n.48/91, come sostituito dall'art.12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n.30;
- all'art.7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n.13 del 05.04.2013;

in ordine alla regolarità contabile si esprime parere favorevole e si attesta la copertura finanziaria della spesa sul redigendo bilancio pluriennale 2015/2017 esercizio finanziario 2016:

€ 14.970,00 al Cap. 11010301/1 Imp. n. 1726/2015

Calatabiano li, 31.12.2015

IL RESP. DELL'AREA ECON. – FINANZ.


Rag. Rosa Pennino

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato
pubblicato all'Albo,
dal _____
al _____
con il n. _____
del Registro pubblicazioni.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal _____ al _____, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

Il Messo Notificatore

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

- a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 31.12.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria